

La Eolo-Kometa conferma lo “zoccolo duro” italiano per la prossima stagione

Pubblicato: Lunedì 25 Ottobre 2021



Dopo aver “blindato” in anticipo [Lorenzo Fortunato](#), che dopo l’exploit sullo Zoncolan si è guadagnato un posto al sole nel mondo del ciclismo e i gradi di capitano della squadra, la **Eolo-Kometa** ha proseguito a costruire la squadra 2022 mettendo a segno **quattro conferme** importanti.

La squadra di Ivan Basso e dei fratelli Contador ha infatti ufficializzato il prolungamento di contratto per lo “**zoccolo duro**” italiano del team formato dal veterano valtellinese **Francesco Gavazzi**, dal varesino **Edward Ravasi** ([foto in alto di M. Borserini](#)), dalla “stellina” **Vincenzo Albanese** a cui si aggiunge il britannico **Mark Christian**.

Mosse che erano **nell’aria ma non del tutto scontate**, perché Albanese ha disputato un’ottima stagione con tanti piazzamenti e per questo era finito anche sui taccuini delle squadre World Tour mentre, al contrario, Ravasi ha faticato a imporsi ma avrà una nuova occasione sempre con la squadra del patron Luca Spada. A questi corridori vanno poi **aggiunti quelli** – tutti giovani – che **avevano già un contratto biennale** con la Eolo, ovvero gli altri italiani **Bais, Rivi e Fancellu**, il portoghese **Daniel Viegas**, gli ungheresi **Erik Fetter** e **Marton Dina** e gli spagnoli **Sergio García**, **Arturo Grávalos**, **Alejandro Ropero** e **Diego Pablo Sevilla**.

Fino a questo momento invece, **l’unico vero acquisto** è quello dell’esperto piemontese **Diego Rosa, 32 anni**, prelevato dalla formazione francese dell’Arkea-Samsic e considerato un’ottima aggiunta alla rosa

a disposizione del team. Nei giorni scorsi inoltre, la Eolo-Kometa ha comunicato che un altro giovane spagnolo, **David Martin, si aggiungerà al gruppo** dopo aver corso con la formazione di sviluppo della Fondazione Contador.

Insomma, il team per il 2022 è in gran parte fatto ma ai 17 corridori già presenti in rosa si aggiungerà certamente qualche altro nome. È **probabile che la Eolo provi a ingaggiare qualche velocista**, visto il ritiro di Belletti e i risultati sotto tono di Pacioni. In estate la squadra aveva **sondato addirittura Elia Viviani** diventato però irraggiungibile dopo il bronzo olimpico e le successive vittorie, tanto che il neo-campione del mondo su pista è tornato oggetto di mercato ai massimi livelli. Vedremo quindi quali saranno gli ultimi movimenti: l'attesa è per almeno un nome di spessore capace di lasciare il segno.

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it